

Raffaele Ravaglia  
Via Cinque Giornate, 76/C  
22012 CERNOBBIO

Spett.le  
Federazione Italiana Vela  
Commissione C.I.F.  
V.le Brigata Bisagno, 2/17  
16129 GENOVA

Cernobbio, 18 luglio 1994

Oggetto: Open Week e Campionato del Mondo - EUROPA - La Rochelle, 2/15  
luglio 1994

Trasmetto, in allegato la relazione tecnica attinente alla manifestazione  
in oggetto, unitamente alle classifiche ed ai rapporti giornalmente  
stilati.

Per semplificare i "calcoli" ai ragazzi, della corrente viene  
(erroneamente) indicata la provenienza anziché il verso.

Cordialmente

Raffaele Ravaglia

RAPPORTO DI GIORNATA

Venerdì 1 luglio 1994

rilevamenti effettuati sulla corrente: minima marea pomeridiana alle ore 16.44

A) Rlm.= 315° costruzione a "T" ad ovest del Porto;  
Rlm.= 060° gru gialla alta dietro macchia verde.  
Ic = 15 m/m  
Dc = 125° di provenienza  
ore 16.09 situazione flusso corrente in posizione 6/7

B) Boa gialla "ZDN" (la prima dopo l'imboccatura del porto)  
Ic = 10 m/m  
Dc = 125°  
ore 16.25 situazione flusso corrente in posizione 7

C) Boa gialla SE Fanale centro canale  
Ic = 7 m/m  
Dc = 350° (influenza netta del canale)  
ore 16.26 situazione flusso corrente in posizione 7

D) Boa gialla "6" SSE Fanale centro canale  
Ic = 6 m/m  
Dc = 045° (fascia di influenza del canale con deviazione in uscita)  
ore 17.30 situazione flusso corrente in posizione 8

B) Boa gialla "ZDN"  
Ic = 0 m/m  
Dc =  
ore 17.42 situazione flusso corrente in posizione 8

E) metà imboccatura porto - 1 miglio E da Fanale  
Ic = 3 m/m  
Dc = 240°  
ore 17.50 situazione flusso corrente in posizione 8

OSSERVAZIONI SUI RILEVAMENTI EFFETTUATI

A circa 1/2 miglio dal fanale (in mezzo al canale) si può porre la linea di demarcazione fra la zona di corrente influenzata dal canale e la fascia di influenza mista.

All'altezza del punto "D", la corrente in arrivo dal canale si apre "a ventaglio" (in uscita).

Nell'area del punto "E" in situazione "8" la corrente (debole) tende a seguire la linea della costa.

CONDIZIONI METEO

Dalla mattinata cielo coperto con nuvolosità in progressivo aumento.

Vento di intensità e direzione variabile in leggero aumento verso il tardo pomeriggio e giro prevalentemente verso destra.

Onda formata da incrocio vento + corrente, più marcata dove il fondale è meno profondo.

Bordeggio favorevole sul settore destro del campo (vento girato da ponente/libeccio a ponente).

Tattica generale di regata, tenendo conto del vento e della corrente, decisamente favorevole a destra.  
Localmente, il vento subisce ampie oscillazioni.

#### OSSERVAZIONE EQUIPAGGI

##### **Mongelli Francesco**

Problema con albero OPTIMAX, per scarsa nervosità.  
Balumina troppo aperta con conseguente perdita di potenza.  
All'inizio dell'uscita la conduzione si è rivelata "scomposta" nel tentativo di "lavorare di scotta" e di busto - timone.  
La conduzione della barca "in potenza" anziché "in angolo" non è appagante per il vento e l'onda non sufficientemente formati.  
Con conduzione più composta, miglior rendimento.

##### **Fontana Davide**

Non ha mostrato particolari problemi.  
Bisogna verificare con altri termini di confronto.

##### **Bonzio Giovanni**

Vela che perde potenza in penna ad ogni onda. Troppo grasso in alto, tende a sventare ogni volta che l'albero si flette. Riferimento a Fontana, in cinghie, vela piena; Giovanni poco più che seduto, minor passo. Angolo di bolina ottimale.

#### Sabato 2 luglio 1994

rilevamenti effettuati sulla corrente minima marea pomeridiana alle ore 19.09

B) Boa gialla "ZDN"  
Ic = 0  
Dc = /  
W = 275° - 4 m/s  
ore 13.55 situazione flusso corrente in posizione 1

F) Boa Rlm = 065° Torre grigia  
Rlm = 000° costruzione a "T" ad ovest del porto  
Ic = 0  
Dc = /  
ore 14.42 situazione flusso corrente in posizione 1/2  
W = 285° - 4 m/s

Secondo lo schema dalla posizione "2" comincia la corrente in uscita, più forte man mano che si va più al largo.

G) Boa 1 mg. per 285° da "F"  
Ic = 3 m/m  
Dc = 050°  
ore 15.20 situazione flusso corrente in posizione 3

H) Boa 2 mg. per 285° da "F"  
Ic = 5 m/m  
Dc = 115°  
ore 15.35 situazione flusso corrente in posizione 3/4

I) Boa 3 mg per 285° da "F"  
Ic = 11 m/m

Dc = 105°  
ore 16.26 situazione flusso corrente in posizione 4  
W = 285° - 7,5 m/s

L) Parangallo Rlm = 000° da costruzione a "T" ad ovest del porto  
Rlm = 050° da torre grigia

Ic = 15 m/m  
Dc = 095°  
ore 16.37 situazione flusso corrente in posizione 4/5

M) Boa Rlm = 340° costruzione a "T" ad ovest del porto  
Rlm = 025° gru gialla alta dietro macchia verde

Ic = 8 m/m  
Dc = 095°  
ore 16.53 situazione flusso corrente in posizione 5

B) Boa gialla "ZDN"

Ic = 4 m/m  
Dc = 050°  
ore 17.05 situazione flusso corrente in posizione 5

#### OSSERVAZIONI SUI RILEVAMENTI EFFETTUATI

La corrente inizia il reflusso circa 1h 30' dopo il momento di massima marea.

Rispetto al campo di regata previsto, la corrente subisce uno spostamento di circa 10° a sinistra man mano che ci si sposta verso il mare aperto.

#### CONDIZIONI METEO

Cielo coperto nelle prime ore della mattinata da una cappa di umidità, dissoltasi verso le 10.00.

Alle 12.20 si è levata una brezza da ovest, irregolare per direzione ed intensità.

Verso le 14.00 il vento si presentava a chiazze, e per quanto il giro fosse già tendenzialmente a destra, il bordeggiando andava impostato sulle zone di vento.

Dalle 15.00 vento disteso con bordeggiando buono nel settore destro del campo.

#### OSSERVAZIONI SUGLI EQUIPAGGI

##### **Lagirti Francesco**

Prova la corrente con la spugna, ma questa sente soprattutto la "corrente superficiale", non quella che investe l'opera viva della barca.

##### **Bonzio Giovanni**

Prova la vela delle selezioni nazionali. Profilo grasso in penna meno accentuato. Buon passo ma manca un po' lo spunto iniziale.

##### **Croce Alessandra**

Cinghie molto lasche - gambe piegate.

##### **Mongelli Francesco**

Passo sufficiente con vento >6 m/s. Si ferma con vento inferiore.

Proviamo ad agire sulla deriva: più immersa e centrale: scarso risultato.

Proviamo ad appruare l'albero da 5,39 a 5,43.

Balumina più chiusa, passo migliorato ma perde all'orza rispetto agli altri.

Proviamo Green nuova: centratura consigliata 5,45.

C'è meno vento e la balumina chiude perfettamente (quasi troppo). Buon passo rispetto agli altri e buona bolina. Riverificheremo.

### **Landi Sabrina**

Gambe piegate in cinghie: preme sul bottazzo sopravento sfruttando più la pressione del corpo sottovento che non il braccio di leva.

Barca troppo sbandata con vento >6 m/s.

### **Domenica 3 luglio 1994 - 1^ e 2^ prova Open Week -**

rilevamenti effettuati sulla corrente e sul vento (campo bianco)

- Rilevamento alla boa 3  
ore 13.30 situazione corrente in posizione 12  
Dc = 310°  
Ic = 13 m/m  
W = 280°-285°  
Iw = 3,5 - 4 m/s
- Rilevamento del vento sulla linea di partenza  
ore 13.40  
W = 275° - 280°
- Rilevamento alla boa 3  
ore 14.30 situazione flusso corrente in posizione 1  
Dc/Ic = 0
- Rilevamento alla boa 1  
ore 14.50  
W = 290°  
Iw = 4 - 4,5 m/s
- Rilevamento alla boa di arrivo  
ore 15.35 situazione flusso corrente in posizione 2  
Dc = 315°  
Ic = 2 m/m
- Rilevamento alla boa 3  
ore 16.25 situazione flusso corrente in posizione 3  
Dc = 060°  
Ic = 4,5 m/m  
W = 285°  
Iw = 5 - 6 m/s (con buchi di vento sul settore destro del campo)
- Rilevamento sulla linea di arrivo del campo "giallo"  
ore 17.45 situazione flusso corrente in posizione 4/5  
Dc = 075°  
Ic = 6 m/m  
W = 280°  
Iw = 6 - 7 m/s
- Rilevamento alla boa 3  
ore 18.24 situazione flusso corrente in posizione 5  
Dc = 065°  
Ic = 7,5 m/m

OSSERVAZIONI SUI RILEVAMENTI EFFETTUATI

La corrente ha iniziato il reflusso circa 2 ore dopo il momento di massima alta marea.

#### CONDIZIONI METEO

La prevista perturbazione ha influenzato l'area di svolgimento delle regate, senza però risultare determinante ai fini del giro di vento all'interno del golfo.

Da registrare solo la presenza di "buchi" di vento nel bordo di avvicinamento a terra.

#### OSSERVAZIONI SUGLI EQUIPAGGI

##### **Fontana Davide**

Prestazione molto buona.

Ha avuto un'ottima impressione del suo albero fino ad un vento di intensità non superiore ai 6 m/s.

Con più vento ne teme la flessibilità.

##### **Mongelli Francesco**

Meglio il passo della barca.

Scade in partenza e nelle situazioni delicate, probabilmente non per problemi di vela/albero ma per la deriva forse troppo poco rigida.

Domani si proverà con un'altra.

##### **Racchelli Andrea**

Ancora "frastornato" dal viaggio e dal periodo di esami.

Buone partenze e buona conduzione, anche se appare in difficoltà in andatura portante.

Deve sicuramente abituarsi alle condizioni locali e prendere confidenza con la corrente.

##### **Auguadro Matteo**

In difficoltà con il bordeggio.

PMS nella 2<sup>a</sup> prova.

##### **Croce Alessandra**

Buon senso tattico, ma insufficiente preparazione atletica.

Appena il vento supera i 5 m/s va in crisi.

##### **Meucci Gerta**

Problema nelle partenze (buona l'ultima).

Conduzione in andatura portante troppo statica.

Probabile centratura non ottimale per vela nuova (balumina più lunga).

Apprueremo l'albero.

Difficoltà ad impostare il lato di lasco/poppa considerando la corrente.

rilevamenti effettuati sulla corrente (campo giallo)

- sotto la linea di partenza del campo bianco

13.30 W = 270°

- boa cubica arancio sopravvento alla boa di lasco del campo giallo

13.32 W = 285°

Dc = 350°

Ic = 6 m/m

- boa cubica arancio sottovento e a sinistra della linea di partenza  
campo giallo

13.40 W = 285°

Dc = 315°  
Ic = 5-6 m/m

- sulla linea di partenza  
13.50 W = 280° in aumento

- 15.20 Dc = 040°  
Ic = 4 m/m

- boa di lasco  
16.40 Dc = 040°  
Ic = 4 m/m

- boa di bolina  
17.05 W = 280°  
Dc = 035°  
Ic = 6 m/m

- boa di poppa  
17.15 Dc = 090°  
Ic = 8 m/m

- 19.15 Dc/Ic = 0

#### **Lunedì 4 luglio 1994 - 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> prova Open Week**

rilevamenti effettuati sulla corrente e sul vento (campo bianco)

- Boa 3 ore 12.25 situazione flusso corrente in posizione 10/11  
W = 235°  
Iw = 2,5 - 3 m/s  
Dc = 280°  
Ic = 10 m/m

- 400 mt. bordo mure a sinistra dopo la linea di partenza  
ore 12.50 situazione flusso corrente in posizione 11  
W = 265°-270°  
Iw = 3,5 - 4 m/s  
Dc = 270°  
Ic = 10 m/m

- Boa 2 ore 13.20 situazione flusso corrente in posizione 11/12  
Dc = 270°  
Ic = 12 m/m

- Boa 1 ore 13.55 situazione flusso corrente in posizione 12  
W = 260°  
Iw = 4 - 4,5 m/s (rinforzi fino a > 5 m/s e buchi sotto i 3,5 m/s)  
Dc = 285°  
Ic = 15 m/m

- Boa 3 ore 14.30 situazione flusso corrente in posizione 12/1  
W = 265° - 270°  
Iw = 4,5 - 6 m/s

- Boa 3 ore 15.08 situazione flusso corrente in posizione 1  
Dc = 315°

Ic = 20 m/m

- Boa 3      ore 15.15    situazione flusso corrente in posizione 1  
W = 285° - 290°  
Iw = 6,5 - 7 m/s  
Dc = 290°  
Ic = 10 m/m
  
- Linea di partenza    ore 16.43    situazione flusso corrente in posizione  
2/3  
W = 285°  
Iw = 6,5 - 7 m/s  
Dc = 355°  
Ic = 3 m/m
  
- Boa 3      ore 17.17    situazione flusso corrente in posizione 3  
Dc/Ic = 0    (comincia ad uscire)
  
- Boa 2      ore 17.25    situazione flusso corrente in posizione 3  
Dc = 070°  
Ic = 6 m/m
  
- Lay line mure a dritta - 300 m. dall'arrivo  
ore 17.45    situazione flusso corrente in posizione 3/4  
W = 270°  
Iw = 6 m/s
  
- Boa 1      ore 18.05    situazione flusso corrente in posizione 4  
Dc = 015°  
Ic = 8 m/m

#### OSSERVAZIONI SUI RILEVAMENTI EFFETTUATI

La corrente in uscita (posizioni 3 e 4) all'altezza della boa di bolina è influenzata dal canale situato a SW del porto.

#### CONDIZIONI METEO

Una perturbazione preannunciata ha influenzato la rotazione del vento. Appena apparsa ha dato al vento una rotazione oraria di circa 15° a dritta.

Nella 3<sup>a</sup> bolina della 1<sup>a</sup> prova della giornata è stata determinante.

Il campo si presenta con buchi di vento nel settore destro fino a che il vento non sia disteso decisamente.

Il primo bordo dopo la partenza si è confermato buono in uscita (settore sinistro del campo). Al rinforzo di vento si rientra in centro, al calo si torna "incontro al vento" in fuori.

rilevamenti effettuati sulla corrente e sul vento (campo giallo)

- Boa 3  
12.40      Dc = 275°    Ic = 15 m/m  
W = 240° - 245°  
situazione flusso corrente in posizione 10/11
  
- Boa cubica arancione sottovento sn. linea di partenza  
12.45      Dc = 290°    Ic = 8 m/m  
W = 245° - 250°
  
- Linea di partenza

- 13.00 W = 265° in aumento  
 13.15 W = 275°
- 14.05 Dc = 305° Ic = 10 m/m  
 situazione flusso corrente in posizione 12
- boa di bolina  
 14.15 W = 260°  
 14.30 W = 255°  
 14.45 W = 300°  
 15.00 W = 290°  
 15.30 W = 280° all'arrivo spostato di + 20°
- Boa 2  
 15.33 Dc = 330° Ic = 6 m/m  
 W = 280°  
 situazione flusso corrente in posizione 1
- Linea di partenza  
 15.42 Dc = 330° Ic = 4 m/m  
 W = 280°  
 situazione flusso corrente in posizione 1/2
- Boa di arrivo  
 18.00 Dc = 090° Ic = 10 m/m  
 W = 280°  
 situazione flusso corrente in posizione 4

**Martedì 5 luglio 1994 - 5<sup>a</sup> prova Open Week**

rilevamenti effettuati sulla corrente e sul vento (campo giallo)

- Boa 3  
 14.00 Dc = 300° Ic = 12 m/m  
 W = 270° Iw = 5,5-6 m/s  
 situazione flusso corrente in posizione 11
- 400 m. dalla partenza mure a dritta (settore sin. del campo)  
 14.03 W = 270° Iw = 6 m/s
- Boa 1  
 14.10 W = 275°-280° 6-7 m/s
- Lay line mure a dritta (400 m. dalla boa 1)  
 14.17 W = 275°-280° 6-7 m/s
- 400 m. dalla partenza mure a sinistra (settore destro del campo)  
 14.21 W = 265° Iw = 6-7 m/s
- Linea di partenza  
 15.00 W = 255° Iw = 5 m/s (?)
- Boa 3  
 15.00 Dc = 300° Ic = 12 m/m  
 situazione flusso corrente in posizione 12
- Centro campo di regata  
 W = 285° Iw = 8 m/s
- Boa 1

16.30 Dc = 300° Ic = 10 m/m  
W = 285° Ic = 9-10 m/s  
osservazioni sui rilevamenti effettuati

In centro al campo si nota una striscia verdastra che trascina molta sterpaglia. Sull'estremità sinistra del campo, invece, la colorazione dell'acqua è blu scuro, segno che il fondale è più profondo e la corrente più forte.

Dai dati rilevati di vento e corrente l'impressione prima della partenza portava a consigliare di impostare il bordeggio nel modo seguente:

partenza in posizione 1.3 - 2.1

- 100 m. ca. con mure a dritta
- Portarsi con mure a sinistra nel settore destro del campo (buono di - 5°);
- Virare e mettersi di mure a dritta puntando sulla metà/due terzi del lato di bolina (dove il vento ridondava + 10°)
- La corrente, quasi in prua con mure a sinistra, con il buono di - 5° dopo la partenza nel settore destro del campo, portava ad alzarsi. Virando e andando a prendere il buono di + 10°, diminuiva l'effetto a scadere avuto dalle barche che dopo la partenza sono andate decisamente a sinistra (v. Lagirti).
- 2° lasco da impostare molto alto (errore di Bonzio).

### Mercoledì 6 luglio 1994 - 6^ prova Open Week

rilevamenti effettuati sulla corrente e sul vento (campo bianco)

- Linea di partenza  
13.42 W = 250° Iw = 4,5 - 5 m/s
- Boa arrivo  
13.50 W = 250° Iw = 6-7 m/s  
Dc = 270° Ic = 30 m/m  
situazione flusso corrente in posizione 11/12
- Boa 2  
14.03 W = 265° Iw = 6 m/s (rinforzi a 7)
- 400 m. dalla partenza mure a sinistra  
14.12 W = 260° Iw = 6-7 m/s
- 2/3 del lato di bolina - centro campo  
14.16 W = 270°-275° Iw = 7 m/s
- Boa 3  
15.06 Dc = 270° Ic = 20 m/m
- Boa 1  
15.30 W = 280° Iw = 7 m/s  
Dc = 300° Ic = 12 m/m  
situazione flusso corrente in posizione 1

### OSSERVAZIONI SUI RILEVAMENTI EFFETTUATI

Immediatamente a destra della linea di partenza (settore destro del campo di regata) presenza di buchi di vento.

Il vento ruota tendenzialmente a destra, ma verso l'ultima bolina, nel tratto finale, si mostra conveniente un bordeggio a sinistra del campo, anche per effetto del giro della corrente (300° dai 270° iniziali).

Giovedì 7 luglio 1994 - 7^ prova Open Week

rilevamenti effettuati sulla corrente e sul vento (campo bianco)

- 2/3 lato di bolina

13.20 W = 260°-280° Iw = 4-4,5 m/s

Dc = 270° Ic = 25 m/m

situazione flusso corrente in posizione 10/11

- Boa 3

13.27 W = 275°-280° Iw = 4 m/s

Dc = 265° Ic = 20 m/m

situazione flusso corrente in posizione 10/11

- Boa 1

13.40 W = 270° Iw = 4 m/s (irregolari)

- Boa 2

13.47 W = 265°-270° Iw = 5 m/s (rinfresca)

- Partenza

13.50 W = 285° Iw = 5,5 m/s

- Boa 3

14.49 W = 270° Iw = 3-6 m/s

Dc = 295° Ic = 25 m/m

situazione flusso corrente in posizione 12

## CAMPIONATO DEL MONDO

**Domenica 10 luglio 1994 - 1^ e 2^ batteria uomini - 1^ prova**

Ora prevista partenza: 15.00

Ora partenza effettiva: 18.20

Uscito alle ore 14.30 per controllare i dati ambientali (vento e corrente) e le loro variazioni. Verso le 14.40 un vento da 265° ha cercato di distendersi sul campo di regata, ma in capo ad un'ora si è ritirato.

### rilevamenti effettuati sulla corrente e sul vento prima della partenza

- Alta marea pomeridiana alle ore 18.32

Zona boa di poppa

- 18.00 W = 315° Iw = 3,5 m/s
- 18.05 W = 335° Iw = 4 m/s
- Dc = 305° Ic = 3 m/min.

Zona boa di bolina

- 18.15 W = 335°-340° Iw = 5 m/s
- Dc = 240° Ic = 2 m/min.

### svolgimento della 1^ prova

Nella regata della prima batteria (gruppo A contro B) al passaggio della boa di bolina giungono:

- 1° Davide Fontana
- 6° Federico Strocchi
- oltre il 15° Mario Rabbò e Andrea Racchelli

Alla boa di lasco :

- 3° Davide Fontana
- 8° Mario Rabbò
- 13° Federico Strocchi
- 17° Andrea Racchelli

Della seconda batteria, sempre alla boa di lasco:

- 2° Francesco Lagirti
- 8° Martino Bolletti
- 16° Giovanni Bonzio

- oltre il 40° Francesco Mongelli

Difficoltà nei laschi per trovare la rotta corretta (in funzione della corrente cambiata - ora in uscita).

Successivi passaggi in boa:

- |             |                   |                         |
|-------------|-------------------|-------------------------|
| 1^ batteria | Boa 1             | 2^ batteria             |
| - 2°        | Davide Fontana    | - 3° Francesco Lagirti  |
| - 7°        | Mario Rabbò       | -10° Martino Bolletti   |
| -16°        | Federico Strocchi | -20° Giovanni Bonzio    |
| -35°        | Andrea Racchelli  | -53° Francesco Mongelli |

### Arrivo

- |      |                   |      |                    |
|------|-------------------|------|--------------------|
| - 5° | Mario Rabbò       | - 3° | Francesco Lagirti  |
| - 6° | Davide Fontana    | -13° | Martino Bolletti   |
| -15° | Federico Strocchi | -34° | Giovanni Bonzio    |
| -24° | Andrea Racchelli  | -61° | Francesco Mongelli |

Nell'ultima bolina si doveva considerare la corrente ormai "distesa" in uscita, per cui favoriva particolarmente il bordo mure a sinistra.

Davide non ha pensato a controllare il fianco sinistro del campo, settore da cui sono poi usciti i primi cinque della prima batteria.

Penalizzato, Federico, per il peso (> 80 kg!) nei lati ad andatura portante.

Nell'altro gruppo, problemi di Giovanni, che non riesce a sfruttare l'onda nelle andature portanti e che non si è avveduto delle mutate

condizioni di vento/corrente nell'ultima bolina; e di Francesco Mongelli che non riusciva a dare spunti di velocità alla barca (vela troppo chiusa!) oltre a non aver azzeccato un bordo.

Di rilievo, per sottolineare lo spirito di squadra che unisce i nostri ragazzi, il comportamento di Mario nei confronti di Davide sulla linea di arrivo della prima batteria: giungendo mure a dritta incrociava Davide e un tedesco con mure a sinistra. Anziché virare sottovento di prua a entrambi, ha fatto sfilare Davide, costretto il tedesco a puggiargli di poppa e poi ha virato per coprirlo. La manovra avrebbe potuto costargli la posizione in favore di Davide (ciò che comunque non si è verificato per una manciata di centimetri).

#### **Lunedì 11 luglio 1994, 2<sup>a</sup> prova**

Minima marea pomeridiana: 13.14

Ora prevista partenza: 09.00

Dopo un tentativo di regata (interrotta prima della conclusione del triangolo), dove i nostri ragazzi erano passati in boa di bolina:

batteria 1	batteria 2
-17° Martino Bolletti	-16° Francesco Mongelli
-19° Mario Rabbò	-17° Davide Fontana
-48° Francesco Lagirti	-18° Federico Strocchi
-52° Andrea Racchelli	-30° Giovanni Bonzio

per la partenza effettiva si è dovuto aspettare fino alle 16.00.

#### rilevamenti effettuati prima della partenza effettiva

15.23 Zona lay line settore destro del campo

Dc = 255° Ic = 12 m/min.

W = 280° Iw = 3 m/s

15.30 Zona boa di bolina

Dc = 255° Ic = 30 m/min.

W = 290° Iw = 3,5-4 m/s

15.38 Boa di lasco

W = 280° Iw = 3,5 m/s

Vaste zone di "buchi di vento" si presentavano nel settore sinistro del campo a partire da metà bolina.

In centro al campo vi era una vasta area circolare con vento irregolare e di debole intensità.

Man mano che ci si portava verso l'uscita del golfo il vento tendeva a ruotare a destra.

Relativamente pochi gli equipaggi della prima batteria che si sono avveduti della corretta disposizione del vento sul campo.

Martino e Andrea, in difficoltà sull'allineamento di partenza, hanno preferito partire un poco indietro per conservarsi la possibilità di virare subito dopo la partenza e portarsi nel settore buono di bordeggio.

Prima batteria

Passaggio alla boa 1

- 1° Mario Rabbò  
- 2° Francesco Lagirti  
- 8° Martino Bolletti  
-34° Andrea Racchelli

Passaggio alla boa 3

- 1° Francesco Lagirti  
- 2° Mario Rabbò  
- 7° Martino Bolletti  
-29° Andrea Racchelli

Passaggio alla boa 1

- 1° Francesco Lagirti  
- 2° Mario Rabbò

Passaggio alla boa 3

- 1° Francesco Lagirti  
- 3° Mario Rabbò



-16° Giovanni Bonzio                    - 9° Davide Fontana  
-25° Francesco Mongelli               -10° Francesco Lagirti  
   -31° Federico Strocchi

Da notare la tattica favorevole nel secondo lasco: impostare basso inizialmente per poi alzarsi nella fase finale: Ciò comportava la possibilità di sfruttare la corrente in "poppa" in uscita dalla boa e di avvicinarsi più stretti al vento (e quindi più veloci) in fase di avvicinamento alla boa.

Strocchi verrà squalificato per asserita infrazione alla I.Y.R.R. 52.1(a)(ii). Protesta avanzata dal giudice internazionale Decleva (e, dal mio punto di osservazione - purtroppo non utile ai fini della difesa di Federico - inesatta nel fatto).

#### 4<sup>^</sup> prova

Rimane favorevole il settore destro del percorso.

Il vento rinforza fino a 8-9 m/s.

Passaggi in boa:

Boa 2 - 1<sup>^</sup> batteria      4° Martino Bolletti  
                                 11° Giovanni Bonzio  
                                 39° Francesco Lagirti  
                                 46° Francesco Mongelli

Boa 1 - 1<sup>^</sup> batteria      7° Martino Bolletti  
                                 24° Giovanni Bonzio  
                                 43° Francesco Lagirti  
                                 48° Francesco Mongelli

Arrivo 1<sup>^</sup> batteria      23° Martino Bolletti (scuffia di poppa)  
                                 31° Giovanni Bonzio  
                                 41° Francesco Lagirti  
                                 48° Francesco Mongelli

BOA 1 - 2<sup>^</sup> batteria      6° Mario Rabbò  
                                 25° Davide Fontana  
                                 30° Federico Strocchi  
                                 31° Andrea Racchelli

Boa 2 - 2<sup>^</sup> batteria      8° Mario Rabbò  
                                 20° Davide Fontana  
                                 34° Federico Strocchi  
                                 38° Andrea Racchelli

Boa 1 - 2<sup>^</sup> batteria      6° Mario Rabbò  
                                 35° Andrea Racchelli  
                                 47° Federico Strocchi

Davide è costretto a ritirarsi per aver riportato una falla nello scafo sulla fiancata sinistra in una collisione con due avversari. Otterrà riparazione (media dei piazzamenti delle regate della prima fase = 10 p.).

Arrivo 2<sup>^</sup> batteria      5° Mario Rabbò  
                                 37° Andrea Racchelli  
                                 40° Federico Strocchi

Si rivelano i punti deboli dei nostri equipaggi, non soltanto nell'affrontare condizioni di vento fresco e con mare formato (per le quali manca, evidentemente, uno specifico e mirato allenamento), ma soprattutto nello sfruttare appieno le andature portanti, dove potrebbero

annullare le differenze dovute a caratteristiche fisiche (non per niente in queste condizioni sono emersi gli equipaggi nordici).

### **Mercoledì 13 luglio 1994 - 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> prova**

Ora minima marea pomeridiana: 14.32

#### **5<sup>a</sup> prova**

Alla partenza si aveva la seguente situazione:

scorrendo di mure a sinistra dopo la partenza si navigava in una zona in cui la corrente andava per 260°, 10 m/min.. Portandosi verso la boa di bolina, la corrente si metteva per 280°, 25 m/min. (evidente l'influenza della configurazione del golfo) e tale valore aveva su tutto il resto del campo di regata.

Il vento si é disteso da 270° - 275° sui 4 - 5 m/s.

Alla prima partenza (già con bandiera nera) Mongelli e Lagirti (nelle rispettive batterie) vengono squalificati.

Questi i passaggi in boa:

Boa 3 - batteria 1      15° Federico Strocchi  
                              22° Giovanni Bonzio  
                              24° Davide Fontana (due scuffie di lasco)

Boa 1 - 1<sup>a</sup> batteria      17° Davide Fontana  
                              21° Federico Strocchi  
                              25° Giovanni Bonzio

Arrivo 1<sup>a</sup> batteria      14° Davide Fontana  
                              23° Federico Strocchi  
                              34° Giovanni Bonzio

Arrivo 2<sup>a</sup> batteria      16° Mario Rabbò (problemi con la pala del timone)  
                              17° Martino Bolletti  
                              46° Andrea Racchelli

#### **6<sup>a</sup> prova**

1 <sup>a</sup> batteria	arrivo	2 <sup>a</sup> batteria
7° Davide Fontana		7° Mario Rabbò
15° Martino Bolletti		25° Giovanni Bonzio
26° Federico Strocchi		27° Andrea Racchelli
39° Francesco Lagirti		48° Francesco Mongelli

Alla fine della prima fase i nostri equipaggi risultano così classificati:

7° Davide Fontana	( 6 - 2 - 9 -ymp - 14 - 7)
9° Mario Rabbò	( 5 - 3 -dsq- 5 - 16 - 7)
16° Martino Bolletti	(13 - 5 - 4 - 23 - 17 - 15)
33° Francesco Lagirti	( 3 - 1 - 10- 41 - dsq -39)
54° Andrea Racchelli	(24 - 26- 14- 37 - 46 - 27)
59° Giovanni Bonzio	(34 - 27- 16- 31 - 34 - 25)
72° Federico Strocchi	(15 - 51-dsq- 40 - 23 - 26)
105° Francesco Mongelli	(61 - 28- 25- 48 -dsq - 48)

### **Finali "Top 30" - 14/15 luglio 1994 -**

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SUGLI ATLETI IN FINALE

Tutti i finalisti appaiono degni di entrare nei primi dieci.

Quasi tutte le 5 prove disputate hanno visto distacchi non superiori ai 90" dal primo al trentesimo.

Mario e Davide soffrono terribilmente la tensione delle regate brevi e con netta prevalenza dei lati ad andatura portante su quelli di bolina. Martino sembra appagato di quanto fatto nella prima fase.

Troppo insistenza sull'importanza dei rilevamenti (di vento e corrente) ha accentuato il nervosismo dei ragazzi. L'ultimo giorno cerco di lasciare più serenità al gruppo ed intervengo solo su richiesta.

Purtroppo i ragazzi non erano convinti sin dall'inizio di poter aspirare ad entrare nei primi dieci.

Imputo questo al fatto che non sono adeguatamente preparati mentalmente: il loro livello tecnico è pari a quello degli altri finalisti, ma manca la preparazione psicologica alla vittoria.

D'altra parte certe prevenzioni verso se stessi sono comprensibili (se pur sbagliate!) considerando che la squadra è venuta al mondiale senza un allenamento "della squadra" prima dell'appuntamento obiettivo dell'intera stagione.

Ripeto che l'allenamento è indispensabile, più che per un miglioramento tecnico, per un'adeguata preparazione mentale.

Ne è un esempio quanto accaduto nelle ultime due prove delle finali a Mario: al termine della 4<sup>a</sup> prova lamentava il fatto di "essere inchiodato" nelle andature portanti e di non avere quindi possibilità di confrontarsi validamente con gli avversari.

Fattogli notare che lo scarso rendimento nelle portanti era dovuto ad errori di impostazione della rotta in presenza di corrente (errori che, fra l'altro, nella prima fase delle regate - con percorsi "tradizionali" - non aveva mai commesso!) riusciva, nella 5<sup>a</sup> e ultima prova, a rimontare 21 barche:

25° alla boa di bolina

15° alla boa di poppa

13° alla boa di bolina

10° alla boa di lasco

4° alla boa di poppa.

Nel traverso di arrivo, nel timore di essere raggiunto dal suo diretto inseguitore (aveva la balumina troppo chiusa e quindi non camminava bene) si metteva a pompare vistosamente. Penalizzato dalla giuria perdeva due posizioni e giungeva 6°.

Un atleta che si permette il lusso di recuperare 21 barche su un percorso di circa 45 minuti di durata in una finale mondiale con trenta equipaggi (quindi senza poter approfittare della ressa magari creata da qualche equipaggio "poco esperto") non può non aspirare ad una medaglia.

Purtroppo di questo si è reso conto solo dopo averlo verificato personalmente.

Poca dimestichezza con i percorsi corti alla presenza di avversari di altissimo livello.

Abbiamo equipaggi che potrebbero essere preparati per una medaglia mondiale ma che abbisognano di maggiore attenzione da parte nostra: più regate all'estero e allenamenti prima di una rilevante manifestazione.

Si apre il problema della partecipazione al Mondiale 1995.

I tre soggetti su cui si potrebbe più proficuamente lavorare con l'obiettivo di una medaglia sono Rabbò, Fontana e Lagirti, rispettivamente 3°, 4° e 5° della Ranking List nazionale.

Al di là di quanto risulterà dopo il Campionato Italiano, mi sento in dovere di spingere per la partecipazione di questi atleti al prossimo Campionato del Mondo.

Considerazioni sull'organizzazione logistica

1) Inadeguatezza dell'albergo in cui siamo stati alloggiati. Il posto si è presentato molto pulito e ben curato, ma distante circa 15 minuti di auto, senza possibilità di parcheggio ed in pieno centro città (pressoché impossibile transitarvi nel periodo del mondiale per la festa nazionale del 14/15 luglio).

2) L'albergo non aveva servizio di cucina: meglio così, viste le difficoltà a mantenere un orario fisso a causa delle proteste e degli orari di rientro a terra; ma ha reso assai arduo tenere il gruppo unito. Fortunatamente i ragazzi si sono rivelati più che mai "squadra" e hanno sempre cercato di fare le cose in gruppo (non solo cenare insieme, ma anche aiutarsi nelle riparazioni del materiale o nella preparazione ai controlli di stazza, ecc.). Sotto questo profilo, in particolare, sono stati veramente encomiabili.

3) Trattandosi di impegni noti già con ampio anticipo, sarebbe buona cosa (oltre che prova di efficienza) prenotare le sistemazioni più comode (ai fini della regata) già a inizio anno o, come nel caso (eventuale!) della Nuova Zelanda 1995, con 6 o 7 mesi di anticipo.

4) Nelle fasi finali non si è potuto provvedere a seguire il gruppo dei non finalisti.

Il primo giorno di finali abbiamo cercato di mediare andando io in gommone con Paolo De Angelis a seguire i finalisti, e Marinella con l'altro gommone a seguire i "losers".

Purtroppo in questo modo non si è potuto seguire alcunché, per cui prima della terza prova finale ho ritenuto di dover tornare sul gommone a seguire i finalisti maschi mentre la Gorgatto e De Angelis, sull'altro gommone, seguivano le finaliste.

È sicuramente brutto "abbandonare" così atleti già un po' abbattuti per non essere riusciti a qualificarsi nei primi 30, ma d'altra parte sarebbe assurdo abbandonare i "vincenti" per seguire i "perdenti" in un Campionato del Mondo.

Sono dell'idea che la fase finale dovrebbe essere svolta solo dai finalisti, mentre per gli altri dovrebbe rimanere invariata la posizione in classifica conseguita nella prima fase.

Gli stessi "losers" hanno affrontato le loro finali come occasione per scendere in acqua, ma senza impegno alcuno (l'obiettivo era ormai fallito!).